



Trevignano Romano, mostre, il 22 si inaugura “Oltre la forma”.

Descrizione

“Questa mostra “ per me un punto importante del mio cammino artistico, perché ho cercato di far dialogare alcuni lavori degli anni passati con lavori appena realizzati. Cerco in pratica la mia natura prevalente che sono sicura emerga da vecchie e nuove opere, nonostante la diversità di tecniche e materiali. Negli anni la sperimentazione “ stata continua, in parte per la mia natura eclettica, in parte perché credo che un artista debba negli anni somigliare a sé stesso nell’essenza, più che nello stile. La mia espressione artistica “ caratterizzata da una tendenza all’esasperazione dei contrasti formali e cromatici, al fine di creare una sorpresa, un’emozione in chi guarda, pur non suggerendo niente di preciso alla razionalità. Le mie opere possono essere paragonate ad una musica contemporanea che ci trascina a riflettere sul nostro mondo interiore.” Paola Cordischi

Il nuovo spazio espositivo E.Co.Point, che si affaccia su un ramo del lago di Bracciano, “ una cornice perfetta per mettere in risalto le opere di Paola Cordischi.

Il contrasto che si crea infatti tra le forme naturali delle bellezze del lago e le opere esposte, in cui prevale la negazione dell’immagine e la ricerca densa di forti contrasti cromatici avulsi dalla natura, esalta in modo particolare la sorpresa per il visitatore.

In “Oltre la Forma” saranno in mostra 15 opere, frutto del lavoro degli ultimi anni, realizzate tutte con tecnica mista su supporti vari quali la tela, il legno, la juta, la carta, la stoffa.

Paola Cordischi si dedica con intensità alla realizzazione di uno stile astratto, forte di cromatismi, ma con linee essenziali che rifuggono da un eccesso di tecnica, per dare spazio all’improvvisazione e all’impatto visivo ed emotivo.

La Cordischi sperimenta materiali e procedure differenti, si tiene con fatica nei limiti imposti dalla ricerca, ma sempre privilegia la forza del messaggio espresso senza parole e senza immagini riconoscibili.

Si potrebbe dire che la sua “ un’astrazione contemporanea che rinnova la tradizione italiana antica e moderna, non immune da contaminazioni dell’Arte primitiva e popolare extra-europea.